

80 Euro in busta paga: il decreto è varato

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 23 APRILE 2014 - Matteo Renzi incassa la Fiducia alla Camera dei Deputati dopo l'annuncio dei giorni scorsi. **Gli 80 euro in busta paga si applicheranno fino ai 24mila euro annui.**

Successivamente, gli 80 euro si ridurranno, fino a non essere erogati a chi ha un reddito più alto.

Gli 80 euro sono previsti fino al 2018, poi la palla passerà a un altro Governo. I fondi arriveranno da una nuova tassazione sulle rendite finanziarie (questa volta più alta, fino al 26%), evitando ovviamente i titoli di Stato. Infine, si riduce notevolmente la spesa per le famose "auto blu". **Il taglio totale ai ministeri sarebbe di 240 milioni di euro.** Ulteriori risorse dovrebbero uscire dalla nuova stangata sull'evasione fiscale.[MORE]

Gli 80 euro sarebbero "Solo un assaggio" e partirebbero da Maggio. Il Governo starebbe pensando a una riduzione delle imposte sulle partite iva, ma tutto è ancora da vedere. Non si sono fatte attendere, invece, le reazioni del mondo politico.

Stamattina c'era stato uno scontro tra Grillo e Renzi su Twitter: "I comici che prendono miliardi non possono capire quanto sono importanti gli 80 euro in busta paga per uno che prende 1200 euro al mese" avrebbe risposto Renzi a Grillo, mentre **per Alfano si è trattato di "Sostenere il cambiamento** contro tutti i frenatori che magari stanno in un determinato pezzo del Pd".

Alfano ha approfittato per parlare dell'atteggiamento di Forza Italia in questo frangente: "Non sono buoni a fare opposizione - ha concluso - perché non hanno argomenti. Non sono dentro al Governo e quindi non riescono a incidere".

(www.ansa.it)

Annarita Faggioni

